



Università degli Studi di Messina
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ' ANTICHE E MODERNE

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA PER
LAUREA Triennale in Scienze Geologiche SUL TEMA
"Studio mineralogico e petrografico di campioni di materiali ceramici di interesse
archeologico dai siti archeologici di Petrosa di Scalea e da Palecastro di Tortora"**

VISTA la legge del 9 maggio 1989, n. 168 che ha istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha conferito alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, dotando le stesse di personalità giuridica, conformemente al dettato dell'art. 33 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge del 30 novembre 1989, n. 398, riguardante le norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300 che ha istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 riguardante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 5 lett. f), come modificato dall'art. 49 D.L. N.5/2012 convertita con modificazione della Legge n. 35/2012;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244;

VISTO il "Regolamento dell'Amministrazione della Finanza e Contabilità" emanato con D.R. n. 2437 del 22 settembre 2014;

VISTO il "Regolamento del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne" emanato con D.R. n. 902 del 18 aprile 2016;

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n.14 prot. n.0061547 del 22.12.2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.15 della Legge 12/2011 n. 183".

VISTA il protocollo d'intesa prot. 0085900 dell'8/11/2018 tra il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi Messina, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università degli studi di Catania e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotone per effettuare analisi archeometriche su campioni di materiali provenienti dai siti in concessione di scavo ministeriale al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, ovvero dai siti di Petrosa di Scalea (CS) e di Palecastro di Tortora (CS).

RAVVISATE la necessità e l'urgenza da parte del Responsabile scientifico, prof. Fabrizio Mollo, di avviare la procedura per l'emanazione di un bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio per Laureati in Archeologia del Mediterraneo sul tema "**Studio mineralogico e petrografico di campioni di materiali ceramici di interesse archeologico dai siti archeologici di Petrosa di Scalea e da Palecastro di Tortora**", per l'importo lordo di € 1.000,00 (mille/00).

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi del progetto FABR 2017 di cui ha titolarità il prof. Fabrizio Mollo;

VISTO il Regolamento del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università di Messina;

Art. 1

Nell'ambito del Progetto Ricerca di Base FABR 2017 di cui è titolare il prof. Fabrizio Mollo, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne mette a concorso ***n. 1 borsa di studio per Laureati in Scienze Geologiche ed iscritti a un corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche LM74.***

Art. 2

I candidati dovranno aver conseguito la Laurea triennale in Scienze Geologiche (classe L34) ed essere iscritti a un corso di laurea magistrale LM74 oltre ad avere un'esperienza diretta sui temi dell'archeometria, della petrografia applicata e ambito museale. La borsa sarà fruita presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, responsabile scientifico, Prof. Fabrizio Mollo e svolta parzialmente presso il Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania sotto la supervisione della prof.ssa Germana Barone. Il campo di ricerca per cui la borsa verrà assegnata riguarderà il seguente argomento: **“Studio mineralogico e petrografico di campioni di materiali ceramici di interesse archeologico dai siti archeologici di Petrosa di Scalea e da Palecastro di Tortora”**. In particolare la borsa avrà come oggetto **“Supporto alle analisi petrografiche di campioni di ceramiche archeologiche con l'uso di microscopia ottica a luce trasmessa di sezioni sottili. Predisposizione di schede descrittive secondo lo schema di Whitbread”**. La borsa, dell'ammontare di € 1.000 (mille/00) avrà la durata di 1 (uno) mese, a partire dalla data di conferimento. Ai sensi della Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 23/11/2010, la borsa di studio per ricerca post-lauream sono fiscalmente esenti.

La borsa di studio, il cui importo graverà sui fondi del Progetto FABR del prof. Fabrizio Mollo, del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, sarà corrisposta in una unica rata posticipata, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di un'attestazione rilasciata dal responsabile scientifico del progetto, Prof. Fabrizio Mollo, comprovante l'impegno sull'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.

A conclusione della borsa di studio il beneficiario dovrà presentare i seguenti elaborati:

Schede descrittive secondo lo schema Whitbread di numero 10 (dieci) campioni di materiali ceramici di interesse archeologico sottoposti ad analisi petrografiche con l'uso di microscopia ottica a luce trasmessa a sezioni sottili.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore del Dipartimento, **devono pervenire alla Segreteria del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Viale Giovanni Palatucci, 13, 98168 Messina, dell'Università degli Studi di Messina entro le ore 12,00 del giorno 29 marzo 2019 con una delle seguenti modalità:**

- a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale);
- *brevi manu* presso la sede del Dipartimento all'indirizzo indicato, 3° piano, fronte ascensore;
- a mezzo di posta elettronica certificata, riconducibile univocamente all'aspirante candidato, all'indirizzo dipartimento.dicam@pec.unime.it, con l'indicazione nell'oggetto del concorso a cui si partecipa.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

A) Cognome e nome, data e luogo di nascita;

B) Residenza

C) Indirizzo a cui desidera che gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Concorso, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza precisando il codice postale.

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità:

D) Di essere in possesso della cittadinanza italiana o specificare la cittadinanza del paese di appartenenza.

E) Di non avere riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

F) Di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcuno modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università degli Studi di Messina.

G) Di indicare la partecipazione al bando **“Studio mineralogico e petrografico di campioni di materiali ceramici di interesse archeologico dai siti archeologici di Petrosa di Scalea e da Palecastro di Tortora”**.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

1) Certificazione che attesti il conseguimento della Laurea in Scienze Geologiche, e l'iscrizione a un corso di laurea magistrale LM74 entro la data di scadenza del presente bando, nonché la votazione finale conseguita.

2) Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti l'argomento;

3) Qualsiasi titolo o documento comprovante l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica comprese le pubblicazioni scientifiche; costituirà titolo preferenziale l'eventuale tesi di laurea e/o certificazioni attestanti l'esperienza in campo archeometrico, petrografico applicativo e ambito museale.

4) Curriculum degli studi compiuti;

5) Elenco in duplice copia, contenente l'indicazione esatta di tutti i documenti e titoli presentati.

Le domande devono essere trasmesse al Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina in un unico plico contenente i titoli e documenti. Sull'involucro deve risultare, a pena di esclusione dal Concorso, le indicazioni del nome, cognome ed indirizzo del candidato e del concorso a cui partecipa.

Non saranno accettati certificati, documenti o titoli oltre il giorno stabilito per la scadenza dei termini, né sarà consentita la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa.

Art. 4

La Commissione Giudicatrice del Concorso, costituita da tre docenti di ruolo del Dipartimento, è nominata dal Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, su proposta del responsabile scientifico.

La commissione esprimerà il proprio giudizio insindacabile in base ai titoli presentati dai candidati ed eventuali lavori scientifici da questi pubblicati e predisporrà un colloquio orale. La commissione avrà a disposizione 100 punti di cui 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per il colloquio orale.

Sono ammessi al colloquio orale i candidati che avranno avuto nella valutazione dei titoli un punteggio superiore a 25/50.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in:

a) max 50 per la valutazione dei titoli;

b) max 50 per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

a) max 10 punti voto di laurea;

b) max 15 punti precedenti attività di ricerca e/o formative, con particolare riferimento all'area oggetto della ricerca;

c) max 25 punti pubblicazioni e altri titoli.

Il colloquio si svolgerà presso i locali del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

Il diario della prova, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite email e sarà pubblicato nella bacheca del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina

Art. 5

A conclusione dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice redigerà una relazione dettagliata contenente l'elenco dei candidati ritenuti idonei, in ordine di merito. Detto elenco verrà pubblicato nel sito web dell'Ateneo..

Art. 6

In base ai giudizi espressi dalla relazione di cui al precedente art. 5 il Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne conferirà la borsa di studio al candidato classificato al primo posto degli idonei, con proprio decreto, che invierà per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo come previsto dalla normativa vigente.

I titoli ed i documenti presentati per l'ammissione al concorso potranno essere restituiti su richiesta scritta degli interessati.

Art. 7

La data di decorrenza della borsa di studio sarà stabilita dal Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne all'atto del conferimento, sentito il Responsabile Scientifico.

Il vincitore decade dal diritto alla borsa di studio se, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera, non dichiara di accettarla o se, pur avendo accettato la borsa di studio, non dimostra di aver iniziato l'attività di ricerca dalla data indicata nella lettera di conferimento. Può essere giustificato soltanto il ritardo dovuto a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore debitamente comprovati. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa di studio, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze oppure dimostri manifesta incapacità ad eseguire la ricerca in oggetto, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa di studio. Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Direttore su proposta motivata del responsabile scientifico, alla cui direzione il borsista è stato affidato.

Art. 8

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse simili e, comunque, non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

Art. 9

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse simili e, comunque, non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

Art. 10

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della presente selezione, pena l'esclusione dalla procedura. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina..

Art. 11

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è la sig.ra La Spada Giuseppa, Segretario Amministrativo del Dipartimento, tel.090 6766353, e-mail amministrazione.dicam@unime.it .

Art. 12

Il Dipartimento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Università (www.unime.it).

Il Direttore

R.p.A.